



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 2 4 1 1 1 1 1 2

SESSIONE PRIMAVERILE

ITALIANO
LINGUA MATERNA
≡ Prova scritta 2 ≡

Lettura e comprensione di testi di tipo diverso

Mercoledì, 29 maggio 2024 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.
Il candidato riceve un allegato staccabile contenente i testi oggetto della prova.
Il candidato ha a disposizione un foglio per la minuta, all'interno della prova, da staccare con attenzione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra.

La prova d'esame si compone di 23 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti**, utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in corsivo, in modo leggibile e corretto ortograficamente: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti. Prestate attenzione anche alla correttezza grammaticale e ortografica delle vostre risposte, in quanto la presenza di errori al loro interno può portare a una riduzione del punteggio da voi conseguito. Utilizzate il foglio della minuta per la traccia del testo, e ricordate che esso non verrà sottoposto a valutazione.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 20 pagine, di cui 5 bianche.



M 2 4 1 1 1 1 2 0 3

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.

Foglio per la minuta



Foglio per la minuta

Empty rectangular area for minutes.

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



Allegato

Parte prima

"La stranezza": realtà e finzione

di Carmelo Sciascia



Ci sono dei film che finiscono coi titoli di coda, ce ne sono altri che invece iniziano proprio dai titoli di coda. O meglio, non finiscono mai. I primi finiscono con le luci che si accendono in sala, uscendo se ne è già dimenticato, dimenticato di tutto e di tutti, cioè del regista, degli attori, della trama e perfino del genere stesso.

Altri, che spesso ci tengono inchiodati allo schermo, non finiscono mai, continuano a presentarsi costantemente nella nostra vita quotidiana anche nei momenti meno opportuni. Questi film faranno parte della nostra formazione culturale perché entrano in rapporto diretto col nostro modo di vedere il mondo.

Mi è capitato di vedere "Stranezza" di Roberto Andò, di restare seduto durante i titoli di coda e di avere la sensazione che il film non fosse terminato. Ho avuto la sensazione di guardare un film già visto e nello stesso tempo vedere un film in lavorazione, come se si dovesse continuare a girare. Assistere alla visione di un film, conoscere i luoghi dove è stato girato, conoscere le storie narrate è coinvolgente, ci rende maggiormente partecipi, quasi comparse insieme ad altri personaggi dello schermo.

Ho visto il film "Stranezza" a Girgenti, la terra di Pirandello, un film ispirato in qualche modo da Leonardo Sciascia e realizzato oggi "a futura memoria": e la memoria ha un futuro come ne avrà questo film. Pirandello ed Agrigento, un inscindibile binomio da cui non si può prescindere. Come è logico per ogni scrittore sincero, ma in maniera particolare, per un autore come Pirandello. Ca va sans dire, ciò è vero, per ogni autore siciliano. La stranezza per chi arriva ad Agrigento è vedere l'estrema bellezza convivere con l'estremo degrado.

La bellezza del paesaggio convive in stridente armonia con l'immondizia nei cigli delle strade, la bellezza del passato, come i santuari nella valle dei templi, convive con fatiscenti fabbricati vuoti, scheletri in cemento che stanno a testimoniare un atteso sviluppo industriale ed economico di là da venire (è un'edilizia che aspettando Godot testimonia la precaria staticità immobiliare). Così come nella realtà territoriale anche nel film convivono due anime, ma in questo caso due anime belle: il teatro ed il cinema, la comicità e la serietà. O meglio ancora: la vita reale e la finzione scenica. "I sei personaggi in cerca d'autore" con il loro comparire in teatro ed irrompere sulla scena hanno rivoluzionato il teatro, hanno dissolto la quarta parete. Sono personaggi reali che casualmente intrecciano relazioni (si incontrano e si scontrano) con i personaggi veri del teatro.

VOLTATE IL FOGLIO.



Sono persone reali che reclamano un ruolo di personaggi, sono, come ci suggerisce Pirandello e ce lo ricorda Andò, personaggi in cerca di un autore. Diventare personaggio vuol dire non solo sopravvivere ma diventare addirittura immortale. Un'opera insignificante, come la recita di dilettanti in uno sperduto paese siciliano, diventa la premessa per creare un'opera universale: questa è la letteratura! La comicità riesce a volte a rendere comprensibile e leggera un'opera che facilmente comprensibile e leggera non è. Già riuscire in questo è opera difficilissima e perciò meritoria, il regista in quest'operazione è stato perfetto. Si guarda il film ed è come assistere a scene che si sono viste nel teatro di un qualche sperduto oratorio di paese (o di città).

Da spettatore, avviene una metamorfosi, si diventa attore. La comicità a volte sfocia nella tragedia, nel teatro come nella vita reale. Rimanda questo film ad un altro che ha vinto l'Oscar, mi riferisco a "Nuovo cinema paradiso". C'è nel film di Tornatore la ricostruzione di un cinema, un cinema dove gli attori non sono i personaggi della scena ma gli spettatori. Gli spettatori si scambiano battute, la platea si anima, si scalda il loggione, l'atmosfera si surriscalda ma tutto finisce in una comune e condivisa ilarità. Ed allora il cinema diventa teatro, ed il teatro cinema. Questa è la magia di ogni spettacolo che rapisce lo spettatore e lo risucchia sulla scena, lo rende attore: protagonista o comparsa è secondario.

Grazie al regista Roberto Andò, a Toni Servillo (Luigi Pirandello), a tutto il cast da Salvatore Ficarra (Sebastiano Vella) a Valentino Picone (Onofrio Principato), a chi compare in poche scene come Luigi Lo Cascio (capocomico) o Giulia Andò (Santina) che con poche battute hanno modo di confermare la loro bravura. Non fanno fatica gli attori siciliani ad indossare le maschere, sanno cogliere bene lo spirito del personaggio loro assegnato in questo film perché nei loro paesi, conoscono bene la tragica comicità della vita quotidiana dell'isola. Grazie soprattutto a Luigi Pirandello che tornando nella sua Girgenti (e nel 1920 realmente andò anche a Catania per fare personalmente gli auguri a Giovanni Verga per il suo ottuagenario) dà l'incipit a questo film.

E grazie a Leonardo Sciascia che avendo regalato un libro (la biografia di Pirandello curata da Gaspare Giudice) al nostro regista gli ha dato, anche se involontariamente, l'idea per realizzare questo film. In effetti, quella biografia, come ci suggerisce lo stesso Andò, si rivelò una lettura cruciale e gli diede una visione folgorante del labirintico intreccio di vita e arte di cui si compone il tortuoso universo pirandelliano. È la letteratura, bellezza!

(Fonte: <https://www.ilpiacenza.it/blog/liberta-di-pensiero/la-stranezza-realta-e-finzione.html>, consultato il 6 ottobre 2022.)



Parte seconda

Come cambia la lingua italiana ai tempi degli sms

La presidente dell'Accademia della Crusca "L'obiettivo non è tanto quello della correttezza quanto quello di una comunicatività immediata"



«Se telefonando ti scrivo» è il titolo del libro appena pubblicato dall'Accademia della Crusca che spiega l'evolvere dell'italiano al telefono, dal parlato al digitato.

«Quando si scrivono sms oppure email l'obiettivo di chi scrive è quello di arrivare immediatamente con il messaggio al proprio interlocutore e quindi essere veloce - spiega la presidente dell'Accademia, Nicoletta Maraschio - la scrittura in questo caso ha un carattere effimero, tanto da essere definita scrittura volatili, cioè che se ne va».

Ma allora, come si può difendere l'italiano da queste nuove forme? «Il problema - secondo la presidente - è che non ci sia un travaso di questo tipo di comunicazione effimera verso la scrittura normale che noi usiamo tutti i giorni per scrivere relazioni oppure a scuola o nelle occasioni in cui dobbiamo utilizzare l'italiano scritto. Per questo è importante che la scuola intervenga non tanto censurando, perché non servirebbe, ma alzando la capacità dei ragazzi di muoversi all'interno di una lingua complessa e variegata come è la nostra oggi e come sono in genere tutte le lingue. L'importante è sapersi muovere attraverso le tante varietà e non mescolare tra loro. Non far quindi debordare le caratteristiche di una varietà in un'altra varietà».

Come farlo? «Insegnando - rimarca la presidente dell'Accademia della Crusca - È molto importante intanto parlarne con i ragazzi. La scuola di oggi ha un compito essenziale: quello di formare linguisticamente i propri allievi nella propria lingua materna. Formare vuol dire appunto dare una competenza comunicativa, cioè la capacità di variare la lingua a seconda delle diverse situazioni comunicative, quindi nel parlato e nei diversi tipi di scritto. Per questo è necessario iniziare a farlo da subito, dalle elementari fino alla fine del percorso scolastico».

«Ma il problema - prosegue - non riguarda solo l'italiano, ma anche le altre lingue. Abbiamo realizzato questo libro "Se telefonando ti scrivo" insieme ad un collega polacco e un altro belga, anche loro hanno rilevato le stesse forme di abbreviazione nelle loro lingue che sono grosso modo analoghe a quelle dell'italiano».

«È molto caratteristico di questo tipo di scritture effimere - prosegue - il fatto che lo scrivente non rilegge i testi, determinando in molti casi errori di ortografie o parole scritte unite là dove dovrebbero essere separate o uso degli accenti o degli apostrofi diverso o anomalo, quindi agrammaticale, perché l'obiettivo appunto non è tanto quello della correttezza quanto quello di una comunicatività immediata».

«La lettura - conclude Nicoletta Maraschio - è fondamentale e soprattutto oggi, perché la lettura significa "lentezza". È importante che in un mondo così veloce come quello di oggi si abituino i giovani alla lentezza che significa riflessione, capacità di acquisire un testo e rileggerlo e apprezzarlo. La lettura è quindi uno strumento fondamentale».

Eppure, contrazioni, abbreviazioni di intere frasi che non sono nuove alla nostra lingua, soprattutto scritta. Infatti, come spiega la presidente della Crusca, «chi studia i manoscritti medievali sa che questo tipo di abbreviazione si applicavano già allora per un problema di costi della carta e quindi di massima utilizzazione di ogni spazio».

«Tanto - continua - che oggi abbiamo difficoltà a tradurre gli scritti medievali, per questo ci sono dei manuali che ci aiutano a farlo. Esattamente come online si trovano manuali che ci servono a spiegare molte delle abbreviazioni che sono in circolazione negli sms. Questo vuol dire che si è formata una specie di tradizione nell'uso di alcune abbreviazioni».

(Fonte: <https://www.lastampa.it/cultura/2012/01/05/news/come-cambia-la-lingua-italiana-br-ai-tempi-degli-sms-br-1.36504478/>, consultato il 30 ottobre 2022.)



Pagina bianca

**Parte prima**

Leggi attentamente il testo *“La stranezza”*: realtà e finzione e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

1. Indica se le seguenti affermazioni sono **vere** o **false** cerchiando la lettera corretta.

La visione dei film arricchisce la nostra formazione letteraria.	V	F
Le scene d'esordio si ispirano a un fatto reale.	V	F
Il paesaggio siciliano fa da cornice al film.	V	F
La bellezza di Agrigento fa dimenticare la decadenza del posto.	V	F
Grazie alla comicità il film risulta più bello.	V	F
L'ispirazione per il film è nata dall'analisi di un romanzo di Sciascia.	V	F

(6 punti)

2. Il testo letto è:

Cerchia le due risposte corrette.

- A un commento.
- B un articolo di cronaca.
- C un articolo d'opinione.
- D una breve relazione.
- E una recensione.

(2 punti)

3. Perché alcune costruzioni vengono definite **scheletri in cemento**?

(1 punto)



4. Cerchia le affermazioni **vere** legate all'autore dell'articolo.

Le risposte attese sono due.

- A Per lui Pirandello è il drammaturgo più importante della letteratura.
- B Guardando il film si è sentito un attore pure lui.
- C Il regista del film è un suo caro amico.
- D I fatti narrati nel film e i luoghi gli sono familiari.
- E È rimasto talmente affascinato dal film che voleva rivederlo.

(2 punti)

5. Il film è realizzato "a futura memoria" perché

Cerchia la risposta corretta.

- A verrà ricordato in futuro.
- B il futuro non ha memoria.
- C non esiste un futuro senza memoria.
- D avrà successo in un futuro prossimo.

(1 punto)

6. Che cos'è la quarta parete? (quinto capoverso, penultima riga).

Cerchia la risposta corretta.

- A È una parte della scenografia nei teatri italiani.
- B È un confine immaginario posto di fronte al palcoscenico.
- C È una parte fondamentale della platea.
- D È un'espressione dello spettacolo che indica il confine immaginario tra palco e realtà.

(1 punto)

7. Quando uno spettatore "diventa" attore?

(1 punto)



8. Spiega il significato della seguente frase: *Diventare personaggio vuol dire non solo sopravvivere ma diventare addirittura immortale.*

(2 punti)

9. Durante la visione del film si instaura un legame stretto con gli spettatori. Quali sono le emozioni che provano? (capoverso VI)

Le risposte attese sono due.

(2 punti)

10. Trasforma il titolo dell'articolo dalla forma nominale a quella verbale.

(1 punto)

11. Per ciascuno dei seguenti termini, tratti dal testo, cancella (barrando con una crocetta) il sinonimo sbagliato.

ilarità: mestizia – letizia – allegria.

Stridente: contrastante – assonante – discordante.

Folgorante: illuminante – affascinante – impressionante.

Reclamare: abbisognare – contestare – desiderare.

Meritoria: encomiabile – lodevole – concorrenziale.

(5 punti)



12. Spiega il significato delle parole in grassetto.

- Un **inscindibile** binomio da cui non si può **prescindere**.

Inscindibile significa: _____

Prescindere significa: _____

- [...] **fatiscenti** fabbricati vuoti.

Fatiscenti significa: _____

- [...] hanno **dissolto** la quarta parete.

Dissolto significa: _____

(4 punti)

13. Motiva la seguente affermazione: **cigli** è il plurale di un nome sovrabbondante (prima riga, quinto capoverso). Scrivi, inoltre, una frase in cui la parola assume un significato figurato.

(2 punti)

14. Nel seguente periodo individua e ricopia nella riga sottostante gli aggettivi.

Le risposte attese sono cinque.

Non fanno fatica gli attori siciliani ad indossare le maschere, sanno cogliere bene lo spirito del personaggio loro assegnato in questo film perché nei loro paesi, conoscono bene la tragica comicità della vita quotidiana dell'isola.

(2 punti)

**Parte seconda**

Leggi attentamente il testo *Come cambia la lingua italiana ai tempi degli sms* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

15. Per salvaguardare la lingua italiana la Presidente dell'Accademia della Crusca suggerisce di
Cerchia la risposta corretta.

- A evitare la contaminazione di registri di vari ambiti linguistici.
- B scrivere in modo accurato e prestando attenzione alla correttezza linguistica.
- C rileggere il testo più volte prima di inviarlo.

(1 punto)

16. Il compito principale della scuola è quello di
Cerchia la risposta corretta.

- A formare linguisticamente i propri allievi che useranno la lingua correttamente sia nel parlato sia nello scritto.
- B formare linguisticamente i ragazzi che sapranno esprimersi correttamente soprattutto nello scritto.
- C formare linguisticamente i ragazzi per poter usare correttamente la lingua in base alla situazione comunicativa.

(1 punto)

17. Nel testo viene menzionata due volte l'Accademia della Crusca. Che cos'è?
Cerchia la risposta corretta.

- A Un'istituzione scolastica che ha come oggetto gli studi lessicografici.
- B Un'associazione filantropica.
- C Una redazione per la consulenza linguistica e la compilazione di dizionari d'italiano.
- D Un ente pubblico che salvaguarda la lingua italiana.

(1 punto)

18. Quali caratteristiche hanno in comune la lingua di oggi e quella dei testi medievali?

(2 punti)



19. Interpreta il pensiero della presidente dell'Accademia della Crusca che considera la lettura uno strumento fondamentale e al contempo sinonimo di lentezza.

(2 punti)

20. Leggi la voce che segue, tratta da un dizionario della lingua italiana, poi indica con una crocetta se le affermazioni sono vere o false.

effimero (o efimero) agg. [dal lat. tardo *ephemērus*, gr. *ἐφήμερος*, comp. di *ἐπί* «sopra» e *ἡμέρα* «giorno»]. – 1. a. Che dura un solo giorno: febbre e. (o effimera s. f.), locuz. usata spec. in passato per indicare un accesso febbrile di breve durata (12-48 ore), insorgente per causa non precisata. b. Per estens., che ha breve durata: fama, gloria, grandezza e.; illusioni, speranze e.; neologismi e.; le ricchezze materiali sono effimere. 2. Con uso sostantivato, l'effimero, ciò che è o si considera di breve durata, transitorio, perituro: il gusto dell'e.; l'illusione dell'effimero.

Effimero	Vero	Falso
Può avere due funzioni grammaticali.		
È una parola bisdrucchiola.		
È una parola composta.		
È una parola invariabile.		
Può essere sostituito dalla parola caduco.		

(5 punti)

21. Spiega il significato delle parole in grassetto.

– [...] che sono grosso modo **analoghe** a quelle dell'italiano.

Analoghe significa: _____

– Non far quindi **debordare** le caratteristiche di una varietà in un'altra.

Debordare significa: _____

– [...] o uso degli accenti o degli apostrofi diverso o **anomalo**.

Anomalo significa: _____

(3 punti)



Contenuto	2
Efficacia comunicativa	2
Correttezza morfosintattica	2
Lessico	2
Ortografia	2

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



Pagina bianca



Pagina bianca



Pagina bianca



Pagina bianca